



## Jakala acquisisce il ramo consultancy di H-Farm. Giovannelli, Gitti e LCA gli studi

[CORPORATE M&A PRIVATE EQUITY](#) 13 aprile 2022

**Jakala**, gruppo martech italiano controllato da Ardian ha sottoscritto l'accordo per l'acquisizione della business unit Consultancy di **H-Farm**, società quotata sull'Euronext Growth Milan.

Il closing dell'operazione è previsto entro il mese di settembre 2022 al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento dei necessari consensi da parte delle competenti autorità regolamentari.

**Giovannelli e associati** ha assistito Jakala in tutti gli aspetti legali dell'operazione con il partner **Fabrizio Scaparro** (nella foto a sinistra), che ha guidato un team formato dagli associate **Paola Pagani**, **Matteo Bruni** e **Claudia Raimondi**, **Alessandra Gritti** e **Filippo Noci** per gli aspetti corporate, dal partner **Andrea Bartolucci** per gli aspetti relativi ai mercati di capitali, dal partner **Riccardo Pontremoli** e dall'associate **Carlo Pilia** per gli aspetti regolatori, dal partner **Alessandra Feller** e dall'associate **Ginevra Lombardi** per gli aspetti IP, IT e privacy, e dall'of counsel **Giuseppe Matarazzo** con la trainee **Katie Pesenti** per gli aspetti giuslavoristici. Per Jakala ha agito altresì l'avvocato **Giuseppe De Franciscis**.

**Gitti and partners** ha assistito Jakala per la due diligence fiscale e per tutti gli altri aspetti fiscali dell'operazione, con un team coordinato dal partner **Diego De Francesco** insieme al senior associate **Andrea Tognon** (nella foto al centro) e all'associate **Elisa Resmini**.

H-Farm è stata assistita da **LCA studio legale** per gli aspetti corporate e i profili relativi ai mercati dei capitali con un team coordinato da **Andrea Messuti** (nella foto a destra), con **Daniele Ferrone** e **Cecilia Stefanelli**.

# Jakala, acquisite da H-Farm Le attività di consulenza digitale

Operazione da 38 milioni. De Brabant: «Soluzioni di business uniche e innovative»

Non una semplice acquisizione, ma un accordo strategico di lungo periodo tra due protagonisti dell'economia digitale italiana che condividono gli stessi valori e la medesima cultura imprenditoriale. Le società in gioco sono



**Leader**  
Matteo de Brabant

sono Jakala, la «martech» fondata e presieduta da Matteo de Brabant, ed H-Farm, gruppo quotato, nato nel 2005 da un'intuizione di Riccardo Donadon, e che alla natura originaria di incubatore di start up ha affiancato una piattaforma di innovazione che mette al centro del suo business i processi di Education e formazio-

ne digitale.

«L'operazione che abbiamo concluso con H-Farm prevede l'acquisto per 38 milioni di euro della divisione Consultancy di H-Farm, che conta circa 300 professionisti altamente qua-

lificati che si integreranno nella rete di servizi di innovazione e digital transformation offerti da Jakala con l'obiettivo di sviluppare soluzioni di business uniche e innovative per i suoi clienti», spiega de Bra-

bant. Una parte della somma incassata da H-Farm, circa 5 milioni di euro, sarà a sua volta reinvestita in una quota dell'1-2% del capitale di Jakala. «Puntiamo in questo modo a creare un ecosistema comune

tra Education e business in grado di contaminare positivamente questi due mondi», afferma Riccardo Donadon.

Con questa operazione Jakala si propone di offrire un sistema integrato di soluzioni strategiche e operative basate sulle competenze «martech» e su una vasta expertise di strategia, dati, tecnologie e media il cui scopo è aiutare i clienti a migliorare la loro performance di marketing e di vendita con un impatto misurabile sulla crescita dei fatturati. Jakala, fondata nel 2005 da Matteo de Brabant è oggi partecipata al 60% dal fondo Ardian. Il gruppo conta circa 1.300 professionisti con un'età media di 35 anni, uffici in 15 Paesi e un fatturato di circa 300 milioni.

**Marco Sabella**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scarlett Johansson è tra gli attori rappresentati da BroadLight

## L'investimento

### Azimut punta sui media con il private equity americano BroadLight

Azimut, tramite la controllata Usa Azimut Alternative Capital Partners, comprerà il 10% di BroadLight Holdings, società di private equity che punta sulle relazioni delle celebrità come Scarlett Johansson e Leo DiCaprio per investire in società innovative.